

Come prega un protestante?

22 Maggio 2015



Come prega un protestante? Sono le stesse preghiere, a parte quelle su Maria o sono differenti? E in che modo?

La Bibbia dice:

«Quando pregate, non siate come gli ipocriti; poiché essi amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe e agli angoli delle piazze per essere visti dagli uomini. Io vi dico in verità che questo è il premio che ne hanno.

Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgi la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.

Nel pregare non usate troppe parole come fanno i pagani, i quali pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. Non fate dunque come loro, poiché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che gliele chiediate. ([Matteo 6:5-8](#))

Le preghiere devono essere soggettive e devono venire dal cuore, non devono essere ripetute a memoria, per cui, il protestante, così come dovrebbe fare qualsiasi cristiano, non ha formule di preghiera prestabilita, prega con parole sue. Non bisogna preoccuparsi di fare bella figura o dire belle parole, perchè,



come dice la Bibbia, queste persone sono “ipocrite” e vogliono solo apparire. La preghiera può essere sì pubblica, ma è quella intima con Dio che riscuote più successo, quella fatta “in cameretta”. Va bene anche recitare il **Padre Nostro**, ma sempre riflettendo su quel che si dice e non come una cantilena a memoria. Quando Gesù diede istruzioni ai discepoli per la preghiera, e recitò il Padre Nostro, non voleva intendere che dovessero ripetersi quelle precise parole che stava pronunciando, ma voleva solo dire che in ogni preghiera che si rispetti, devono esserci la **lode a Dio** (“sia santificato il tuo nome” ecc), la **richiesta** (“dacci oggi il nostro pane quotidiano” ecc) e il **ringraziamento**.

Spunti di preghiera possono esser presi dai [Salmi](#) direttamente nella Bibbia, massimi esempi di lode e devozione che piacciono a Dio.